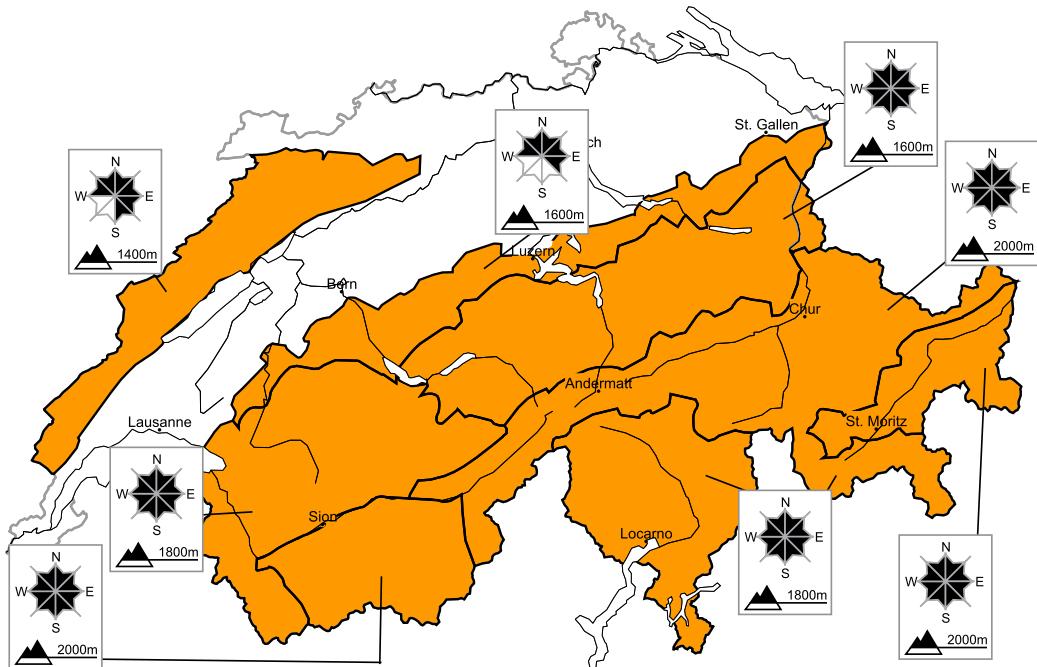


Marcato pericolo di valanghe

Edizione: 26.1.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 26.1.2021, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 26.1.2021, 08:00



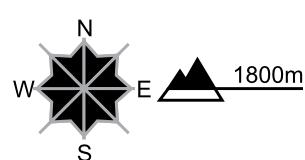
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi

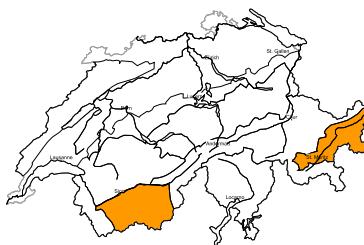


Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. In alcuni punti, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Possibili a livello isolato valanghe spontanee. È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

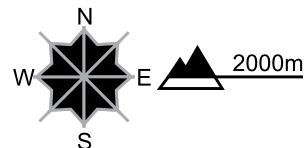
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

A tutte le esposizioni, negli strati profondi del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e i distacchi di valanghe hanno confermato che la situazione valanghiva è pericolosa. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Inoltre si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Sono necessarie molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza.

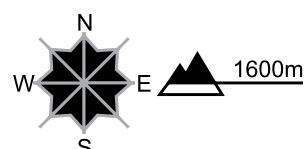
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



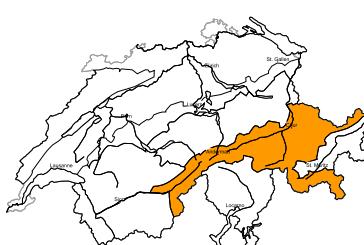
Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Possibili valanghe spontanee.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

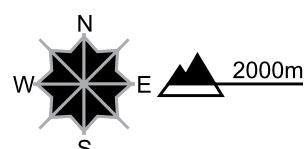
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili. Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

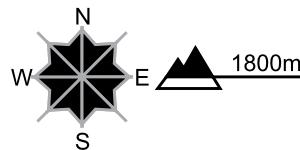
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli abbondanti accumuli di neve ventata del fine settimana rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più solo piccoli. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

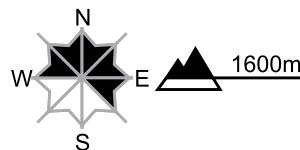
regione F

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

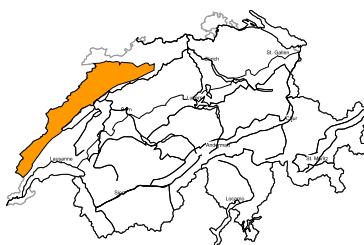


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

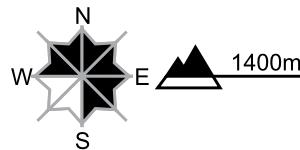
regione G

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 25.1.2021, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali, la neve fresca e il vento da moderato a forte proveniente da ovest hanno causato la formazione di accumuli di neve ventata instabili, che in alcuni casi hanno raggiunto grandi dimensioni. Soprattutto nei settori d'alta quota del versante nordalpino occidentale, del Vallese e dei Grigioni, la struttura del manto sottostante la neve ventata è sfavorevole. In queste regioni, a tutte le esposizioni la parte centrale e basale del manto ingloba strati fragili decisamente pronunciati. In particolare nei punti scarsamente innevati, i distacchi possono innescarsi proprio in questi strati e coinvolgere l'intero manto nevoso. Distacchi a distanza sono stati osservati soprattutto nel Vallese centrale e in Alta Engadina. Sul versante nordalpino centrale e orientale questi strati fragili sono ancora presenti in alcuni punti, ma nella maggior parte dei casi sono stati abbondantemente innevati e quindi non possono praticamente più subire un distacco. Sul versante sudalpino la struttura del manto nevoso è più favorevole. Qui non sono praticamente più previste fratture che possono coinvolgere gli strati più profondi.

Retrospettiva meteo di lunedì, 25.01.2021

Nella notte sono iniziate nuove nevicate fino a bassa quota a partire dalle regioni occidentali. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali ci sono state frequenti nevicate, mentre in quelle meridionali il tempo è stato a tratti soleggiato.

Neve fresca

Da domenica sera a lunedì pomeriggio:

- Alpi Vodesi e Friborghesi, Oberland Bernese occidentale, parte settentrionale e occidentale estrema del Basso Vallese: dai 20 ai 40 cm
- Giura, resto del versante nordalpino, parte settentrionale dell'Alto Vallese, regioni di Verbier e Val d'Hérens: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri; regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -10 °C

Vento

Proveniente dai quadranti occidentali

- Nelle regioni occidentali e settentrionali da moderato a forte, nel corso della giornata generalmente ancora moderato
- Nei Grigioni e in Ticino: da debole a moderato

Previsioni meteo sino a martedì, 26.01.2021

Nella notte le nevicate si attenueranno a partire da ovest. In mattinata, nelle regioni orientali cadrà ancora qualche fiocco di neve fino a bassa quota. Nel corso della giornata ci saranno schiarite. Nelle regioni occidentali e meridionali il tempo sarà spesso soleggiato.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a martedì pomeriggio:

- Cresta settentrionale delle Alpi dall'Haslital al Liechtenstein, nord dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm, con punte locali fino ai 30 cm
- Restante versante nordalpino, centro dei Grigioni: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: pochi centimetri; sul versante sudalpino tempo generalmente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -11 °C

Vento

- A 2000 m: nelle regioni settentrionali per lo più debole, proveniente da ovest; in quelle meridionali forte, proveniente da nord
- A 3000 m, sulla cresta principale delle Alpi così come nelle regioni orientali e meridionali forte, altrove moderato, proveniente da nord ovest

Tendenza sino a giovedì, 28.01.2021**Mercoledì**

Nelle regioni settentrionali e nel Vallese ci saranno frequenti nevicate. Fino a sera il limite delle nevicate salirà verso i 1000 m. Il vento proveniente da nord ovest sarà forte. Nelle regioni meridionali è previsto tempo piuttosto soleggiato. Il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni settentrionali e nel Vallese. Soprattutto nel Vallese si prevede un progressivo aumento delle valanghe spontanee. Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.

Giovedì

Nelle regioni occidentali e settentrionali ci saranno intense precipitazioni. Fino a sera, il limite delle nevicate salirà verso i 2000 m nelle regioni occidentali e verso i 1600 m in quelle orientali. Il vento proveniente da ovest sarà forte, in quota anche tempestoso. Nelle regioni meridionali è previsto tempo piuttosto soleggiato. Nelle regioni settentrionali e nel Vallese il pericolo di valanghe aumenterà nettamente. Qui verrà probabilmente raggiunto in molti punti il grado di pericolo "forte" (grado 4). Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.